

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 10 Maggio

Allorchè il sindaco dichiara aperta la seduta sono presenti 13 consiglieri. Il Sindaco dice che essendo la seduta in seconda convocazione essa è valida qualunque sia il numero dei presenti; commemora brevemente i defunti ex consiglieri comunali Malfatti e Dellagris, e si passa quindi all'ordine del giorno.

Il segretario dà lettura delle deliberazioni prese dalla Giunta riguardanti l'appalto per la elevazione dell'acqua ed innaffiamento, l'imposizione del calmere su altri generi alimentari e per l'autorizzazione al Sindaco davanti alla G. P. A. a stare in giudizio per ricorso presentato all'ex Direttore del Dazio signor Nubola e dal contabile signor Dadda. Il Consiglio approva senza discussione.

Non essendovi presente il numero legale dei consiglieri per la deliberazione del mutuo che è oggetto del N. 2 dell'ordine del giorno sorpassa senz'altro al N. 3, « Dimissioni del sig. Braggio avv. Paolo dalla carica di consigliere ».

Pastorino sindaco annunzia, con rincrescimento, che l'avv. Braggio ha con lettera, della quale dà lettura, presentate le sue dimissioni da consigliere: nella lettera l'avv. Braggio prega il Consiglio di trascurare la consuetudine, per ciò che riguarda la sua persona, di invitare i consiglieri dimissionari a ritirare le dimissioni perchè la sua decisione è irrevocabile. Il Sindaco aggiunge che egli personalmente fu sempre ottimo amico del Braggio, il quale siede in Consiglio da molti anni per cui, egli, seguendo l'impulso dell'animo suo, scrisse prima e si recò poi personalmente a pregare il Braggio di recedere dalle dimissioni — che non sarebbero state neppure presentate al Consiglio — Questi rispose cortesemente, ma negativamente.

In seguito ad insistenze di Rosello e Crudo il Consiglio approva la proposta di Crudo perchè il consigliere Braggio sia invitato a rimanere in carica.

E' giunto intanto il 14° consigliere nella persona di Belom Ottolenghi ed il Consiglio approva, in seconda lettura, l'accensione del mutuo di lire 14.200 per effettuare il pagamento dell'indennità Pistarino.

Il n. 4 dell'ordine del giorno, *Trasmissione colla signora marchesa Amalia Bruni Spinola* viene, di pieno accordo col Consiglio, rimandata, perchè la Giunta deve ancora esperire alcune pratiche coll'autorità militare.

Galliani dà lettura delle osservazioni della R. Prefettura e delle contro osservazioni riguardanti l'ampliamento della cinta daziaria.

Pastorino ritiene che nulla in più è dovuto allo Stato per l'inclusione della Castiglia nella cinta daziaria, prima perchè essa non porta alcun maggior introito, poi perchè la Castiglia trovavasi già prima entro dazio ne era stata esclusa per un periodo di tempo ed ora torna ad essere come prima: propone di rispondere in tal senso ed il Consiglio approva.

L'ordine del giorno sarebbe così esaurito; il Sindaco però annunzia al Consiglio che la Società « Fulgur »

gli ha fino dal 24 marzo scritto una lettera colla quale chiedeva una sovvenzione di lire 1000 per 985 metri di linea uso illuminazione che deve fare tra città e bagni; aggiunge di essere venuto a trattative col direttore il quale ha accondisceso a diminuire la richiesta fino a lire 800, cifra che egli ritiene equa, tanto più che, non permettendo le condizioni del bilancio di quest'anno neppure lo sborso della tenuta cifra, la « Fulgur » è disposta a percepirle sull'esercizio del 917.

Dopo breve osservazione di Crudo il Consiglio approva.

Il Sindaco dichiara sciolta la seduta e cominciata e finita la sessione di primavera.

Croce Rossa Italiana — Qual è il nostro massimo istituto di guerra che soccorre i feriti e li risana? Lo sanno tutti: la Croce Rossa. Quindi i rimasti a casa debbono essere utili alla Croce Rossa. E' forse, in quest'ora, il loro più grande dovere. E' aiutando la santa istituzione, anche con la piccola quota annuale di cinque lire, (*) che pensiamo e amiamo i nostri feriti e li strappiamo, senza saperlo, alla morte.

(*) Da versarsi al proprio Comitato o al Comitato di Roma, via Nazionale 149.

AVVISO

I signori corrispondenti e collaboratori del giornale sono invitati a far tenere alla direzione del giornale i manoscritti al mattino del martedì. In caso di ritardo la pubblicazione potrà essere rimandata al numero successivo o soppressa.

E questo valga anche per gli annunci di pubblicità.

La riduzione del personale tipografico e l'impossibilità di sostituirlo, hanno reso necessario il provvedimento.

L'inquinamento delle acque della Bormida

Continua l'inquinamento delle acque della Bormida del quale tenemmo parola in uno dei numeri scorsi. Domenica abbiamo avuto occasione di constatare la improvvisa colorazione di un verde intenso che rallegrava l'occhio dei passanti, ma faceva venire alla superficie morti e tramortiti dei quintali di pesce.

Noi vorremmo che anche le autorità amministrative si occupassero di questo inconveniente, veramente grave sia per la riproduzione del pesce che per altre conseguenze che può provocare. Quando si consideri che nel periodo del divieto si elevano contravvenzioni a carico di poveri pescatori che pazientano lunghe ore lungo le acque del fiume per prendere qualche ettogramma di pesce da sostituire allo

ormai vietato uso della carne, troviamo che qualche richiamo al Governo perchè trovi modo di far cessare lo sconcio, non sarebbe certo fuor di luogo.

Perchè la Società di piscicoltura non si muove?

Bibliografia

PROF. ISIDORO ANDREANI, *Tecnologie (per i giovani operai)* secondo i programmi delle scuole professionali di 3° grado. — Vol. di pag. XIV-757 Editore Ulrico Hoepli. Milano, 1916 legato L. 7.

Il nuovo indirizzo che i recenti programmi governativi hanno voluto imprimere alle scuole professionali per ricondurle sulla via dell'educazione razionale de' giovani operai, ha dimostrato la necessità di compilare libri di testo adatti al fine cui tendono dette scuole.

E' altresì nota la necessità che l'insegnamento parziale delle singole materie sia informato a criteri omogenei e subordinati ciascuno al fine cui mira l'insegnamento collettivo.

Ora, uomini di riconosciuto valore fra coloro che più efficacemente contribuiscono alla riforma radicale delle scuole professionali, quali ad esempio il compianto Prof. Comm. G. Castelli, scorsero nell'Andreani l'uomo adatto allo svolgimento delle materie scientifiche, formanti il programma delle nuove scuole e lo indussero ad accingersi alla non facile impresa.

Fu così che l'Andreani, sorretto dal lusinghiero incoraggiamento di vari colleghi, cui erano note le varie e pregevoli pubblicazioni del medesimo, ha dato alle stampe il nuovo testo della materia principale *Tecnologie*, cui farà seguito il testo di *Matematica* e l'altro per il *Disegno geometrico artistico industriale*, in corso di stampa. Il nome dell'insigne Prof. Comm. Carlo Anfosso, che ha voluto decorare l'opera dell'Andreani di una dotta prefazione, costituisce la più sicura garanzia della serietà del ponderoso volume.

Il quale non sarà utile soltanto agli scolari; coloro che non potranno frequentare i corsi professionali, ma che pur sentono la necessità impellente di perfezionarsi nelle loro Arti, massime in questi momenti in cui la nazione combatte una guerra generosa per emanciparsi dalle infiltrazioni industriali straniere, troveranno nell'Autore la più larga messe di cognizioni che in tal genere siano mai pubblicate.

FRA TOCCHI E TOGHE

R. PREFETTURA DI ACQUI

Il processo dei panettieri — Stmane comparvero alla R. Prefettura locale i sigg. *Rabazzana Giuseppe, Dusio Francesco, Timossi Giovanni, Melinari Maria* maritata *Tirelli, Timossi Caterina* ved. *Barbero e Deserventi Luigi*, i cinque primi quali proprietari di forni, il Deserventi rivenditore, per rispondere di contravvenzione al Reg. di P. U. ed al Decreto Luogo-

tenenziale 22 agosto 1915 per avere il 28 marzo u. s. in Acqui nel proprio esercizio venduto del pane a cent. 58 il chilog. contrariamente a quanto stabiliva il calmere municipale deliberato il 27 marzo.

In esito al dibattimento che diede risultanze pienamente favorevoli agli imputati, nel senso che essi avevano, nella confezione del pane adoperato la farina con resa dell'80, al cui impiego erano stati autorizzati per decreto ministeriale e per convenzione verbale col sindaco, con proroga al 31 marzo, il Pretore dichiarava non luogo a procedere in confronto di tutti gli imputati per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio.

Cronaca

Al nuovo prefetto della Provincia — A reggere la Prefettura di Alessandria venne, com'è noto, destinato il dott. Poggi G. U. Cesare, già prefetto di Piacenza.

La conoscenza delle doti d'animo e d'intelletto del degno funzionario e l'appartenere esso ad una famiglia che, benemerita e stimata, ha vissuto tanti anni nella nostra Acqui, e il ricordo del comm. Andrea Poggi, che soventi abbiamo avuto l'onore di avere a collaboratore del nostro giornale, rendono anche più deferente e caloroso il saluto che noi inviamo al nuovo prefetto.

Nuovo negozio — La signora Ernesta Aymar ved. Moro ha aperto di questi giorni un elegantissimo negozio di mode e cappelleria in via Vittorio Emanuele. Le magnifiche vetrine e l'arredamento interno in stile barocco è opera riuscita della ditta Francesco Garelli della nostra città.

Avrà la direzione delle confezioni, la gentile signorina Anna Moro coadiuvata da provetta modiste. Oltre allo svariatissimo e ricco assortimento, il nuovo negozio è in diretta corrispondenza, per le prime novità, con una delle principali case di mode di Parigi.

Una patriottica e simpatica festa — Domenica, 14 maggio, alle ore 9,30, avrà luogo la solenne inaugurazione della bandiera nazionale e della bandiera speciale del corpo dei Giovani Esploratori Italiani. Ecco il programma della simpatica funzione:

Corteo delle autorità, scuole e società dal palazzo del Municipio a piazza Vittorio Emanuele II, con tributo di corone alle lapidi dei caduti per la patria, di Garibaldi e al monumento di Vittorio Emanuele II, presso il quale parlerà il sindaco, presidente della « Dante » cav. Pietro Pastorino, e si consegneranno: Medaglia d'argento al valore civile alla famiglia Carosio Francesco, decorato per atto di eroismo, e attestato di pubblica benemerita a Pistone Ernesto, per azione coraggiosa.

Parlerà poi il presidente della sottosezione dei G. E. I., avv. cav. Galliani, e si farà, a norma dello statuto, la consegna della Bandiera nazionale, dono della signora Eriochetta Ottolenghi Sacerdote, e della Bandiera speciale del corpo, dono di un gruppo di signore acquesi, alla sot-

L'AMARO CAMONDI
La sera fa bene

Vi rende giocondi
Vi scalda le rene

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarrhi

SCIRO
PAC
del Prof. G.
Inscritto nella F.
Il più antico
più efficace
rativo e riu
LIQUIDO - IN
Preparato s
e scrupolos
l'inventore
ria Casa fa
reppo del P
GLI/NO da